



Bologna, 1 febbraio 2023 - La Regione Emilia-Romagna, con una nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale, ha decretato il finanziamento per 2,2 milioni di euro per la “rifunionalizzazione del Piano Copertura Edificio ‘Monoblocco’ dello IOR”, cioè la terrazza all’ultimo piano dell’ala moderna dell’ospedale, con affaccio su Bologna.

Il progetto “Terrazza dei Bambini” che la Fondazione Istituto Ortopedico Rizzoli ha indentificato come prioritario nelle sue campagne di raccolta fondi partite lo scorso dicembre porterà alla realizzazione di nuovi spazi coperti polifunzionali sulla terrazza del monoblocco ospedaliero dedicati in particolare ai pazienti pediatrici e oncologici e alle loro famiglie per migliorarne la permanenza, talvolta prolungata e ricorrente, in ospedale.

Il Rizzoli, che ha fortemente voluto e promosso questo progetto nell’ottica di una sempre maggiore attenzione ai bisogni di questi particolari pazienti, sosterrà le spese di realizzazione della parte strutturale e muraria dei nuovi spazi, a cui è destinato il finanziamento regionale.

La Fondazione, come suo primo atto per la realizzazione del progetto, sosterrà gli oneri della progettazione architettonica dei nuovi spazi e finanzierà con raccolte fondi successive le opere strutturali e gli arredi necessari.

“Nuovi spazi - sottolinea il direttore generale del Rizzoli Anselmo Campagna - che rappresentano nuove opportunità per i nostri pazienti e per chi li accompagna nel percorso di cura, le famiglie in primis, insieme agli operatori sanitari, le insegnanti della scuola in ospedale, i volontari delle associazioni. C'è una comunità che vive il periodo trascorso in ospedale a fianco dei pazienti più piccoli, e la terrazza garantirà un luogo di socialità e accoglienza”.

Il progetto

Il progetto riguarda l'ampliamento degli spazi in copertura destinati all'accoglienza dei pazienti e la realizzazione di nuovi spazi abitabili dedicati soprattutto ai giovani pazienti, che, quando costretti a lunghi periodi di degenza, possano trascorrere ore in attività didattico-ricreative non interrompendo il loro percorso terapeutico e riabilitativo.

La Terrazza dei Bambini sarà realizzata in stretta connessione con i lavori di consolidamento sismico - finanziati con fondi PNRR - a cui sarà sottoposto l'intero monoblocco: il nuovo spazio di circa 800 mq sarà infatti appoggiato sui grandi elementi verticali portanti previsti da questo progetto che si ergeranno sul fronte Sud Est dell'edificio.

Lo spazio, modulabile e suddivisibile secondo le specifiche esigenze degli operatori e dei pazienti, è suddiviso in sei macroaree non rigidamente definite ma “sottintese” dai particolari di arredi e finiture:

- l'area Biblioteca e ludoteca, dove poter studiare e consultare libri;
- l'area Learning, dove poter organizzare gruppi di studio con educatore e svolgere attività didattica;
- l'area Soggiorno, baricentrica alle altre aree, dove degenti e parenti possano sostare;
- l'area Kids, dedicata ai pazienti più piccoli con arredi ed attrezzature tratte dal mondo dell'educazione infantile;
- l'area Eventi, dove organizzare eventi didattico-ludici (musica, teatro, conferenze, proiezioni);
- l'area Laboratorio didattico, estesa anche ad una loggia-serra adiacente, dove svolgere attività manuali ed esperienziali.

Il progetto si concentrerà, inoltre, sull'ideazione di finiture, prestazioni e confort degli ambienti interni, nonché sugli arredi stessi: tutta la progettazione concorrerà a connotare queste nuove aree come spazi privi di ogni riferimento ad ambienti di tipo ospedaliero, riducendo lo stress psicologico che questi ambienti provocano sul paziente.

Il progetto della terrazza sarà ecosostenibile e con basso impatto paesaggistico. Elemento caratterizzante il progetto è il “sistema” del verde e delle facciate vetrate. Un'ampia bordura verde sarà posta sul perimetro esterno della nuova struttura così da arricchire e far percepire la facciata in continuità con la collina retrostante. L'ampia facciata vetrata, oltre a favorire la vista sul centro storico, riduce la netta separazione fra interno ed esterno favorendo, inoltre, l'ingresso di luce naturale in tutta la struttura.

“Grazie a questo progetto - afferma Federica Guidi, presidente della Fondazione - potremo dare un grande contributo all'accoglienza dei piccoli pazienti che stanno molto a cuore alla Fondazione. L'importante finanziamento regionale coprirà i costi della parte strutturale dei nuovi spazi e noi potremo concentrarci sulla raccolta dei fondi necessari per la progettazione e per renderli funzionanti e perfettamente accoglienti. Speriamo di raggiungere con l'aiuto di tutti le cifre necessarie per completare al meglio le nuove aree”.

“Partecipare ad un progetto così importante è motivo per noi di grande orgoglio, sono fiduciosa che saremo in grado di supportare la visione innovativa dell'ospedale con le risorse che merita per rendere meno pesanti le condizioni dei piccoli pazienti costretti a lunghi periodi di degenza. Stiamo lavorando per allargare il numero dei sostenitori e intessere rapporti con la città e le realtà produttive del territorio e ci stiamo impegnando per organizzare eventi di raccolta fondi di diverse tipologie ai quali inviteremo tutti a partecipare, perché crediamo che insieme potremo realizzare grandi e ambiziosi progetti per sentire ancora un po' più nostro un ospedale che è da sempre parte dell'identità della nostra città”, conclude Guidi.